

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Il Comune di Castelfranco di Sotto, nell'ambito dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" ha deciso di partecipare al bando della Regione Toscana (nota del 28.12.2015 prot. 26618) nel rispetto delle norme di riferimento, sotto elencate:

- "Legge regionale 28 dicembre 2015, n. 82, articolo 1 Centomila orti in Toscana - Sperimentazione del modello di orto urbano da diffondere sul territorio regionale. Modalità operative per la realizzazione della sperimentazione e per l'erogazione dei relativi contributi finanziari ai Comuni individuati dalla Legge."

- Delibera di Giunta Regionale n. 995 del 19 ottobre 2015 "Approvazione delle modalità attuative dell'iniziativa Centomila Orti in Toscana di cui al Programma di Governo per la X legislatura regionale a avvio della manifestazione di interesse da parte dei comuni della Toscana

- Delibera di Giunta Regionale 2 febbraio 2016, n. 42 "Approvazione delle linee guida per la realizzazione e la gestione degli orti da parte dei Comuni e dei soggetti concessionari, in relazione alla iniziativa "Centomila Orti in Toscana" di cui al Programma di Governo per la X legislatura regionale" - Approvazione del modello di orto urbano Toscano.

- Delibera di Giunta Regionale n. 1097 del 8 novembre 2016 "Legge Regionale 28 Dicembre 2015 n. 82, articolo 1 "Centomila Orti in Toscana" – Estensione territoriale del modello di orto urbano approvato con DGR 42/2016. Modalità operative per la concessione dei contributi ai comuni della Toscana per la realizzazione e la gestione delle strutture."

L'area individuata per la realizzazione degli orti, è quella prospiciente via Guido Rossa, censita catastalmente al foglio di mappa n. 43, part. 1304,2651,2654,2655,2658 parte, ricadente in zona urbanistica F1, di complessivi mq. 7.520,00 circa, Aree destinate a verde e attrezzature pubbliche. Questa parte di territorio Comunale rientra in un contesto agricolo già radicato nel territorio, in prossimità di strutture sportive, scolastiche, culturali e ludiche corredata di parcheggi in parte esistenti, altri saranno realizzati con questo progetto, collegata con servizi di trasporto pubblico e da strade e piste ciclabili e pedonali.

Il progetto prevede il recupero e la valorizzazione dell'attuale area oggi abbandonata attraverso la realizzazione di:

- Acquisizione dell'area a titolo gratuito;
- Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico
- Area a parcheggio di mq. 1400 circa aventi pavimentazione drenante, di collegamento con via Guido Rossa ed a servizio del nuovo complesso di orti urbani; il tutto come meglio rappresentato nella TAVOLA 1 allegata alla richiesta.
- Formazione degli orti n° 30 delimitati da cordoli e zanelle e 2 fuori terra per disabili;
- Realizzazione di bagni, magazzini con armadietti personali a corredo degli orti, ufficio, pergolato con appositi tavoli e panche;

- Mantenimento dei collegamenti e percorsi pedonali e carrabili esistenti;
- Realizzazione di un sistema di regimazione delle acque interno al complesso mediante la formazione di tubazioni di scarico collegate alle fosse principali esistenti;
- Collegamento del nuovo impianto elettrico all'impianto fotovoltaico da 50 Kw presente sulla limitrofa scuola;
- Dotazioni impiantistiche primarie (illuminazione, irrigazione, smaltimento reflui, etc.) e secondarie (rete telefonica, internet e Wi-Fi) mirati all'ottenimento di una alta efficienza energetica (risparmio energetico mediante l'utilizzo di impianti fotovoltaici);
- Realizzazione di un pozzo con una cisterna di accumulo delle acque, per l'irrigazione degli orti attraverso una rete di tubazioni che serviranno ogni singolo orto;
- Realizzazione di un'area giochi interna e di un'ampia area di ristoro e sosta per favorire l'accoglienza e aggregazione delle varie fasce d'età e sociali;
- Realizzazione di percorsi pedonali, in parte pavimentati, altri in ghiaia;
- Installazione di bio-composter in plastica riciclata a servizio del complesso.
- Piantumazione di piante di Corbezzolo, Sorbo domestico e ciavardello, provenienti dall'area SIC Rete natura 2000 delle Cerbaie, per il recupero del germoplasma locale.

La Variante al RU prevede il trasferimento di 620 mq dall'isolato 23 all'isolato 64 (di cui 95 mq resteranno a verde pubblico e 525 mq passeranno a parcheggio pubblico) mentre nell'isolato 64 avverrà il trasferimento di una superficie pari a 210 mq da verde pubblico a parcheggio, e di 1680 mq da parcheggio a verde pubblico.

L'amministrazione, a fronte dell'importo dei costi totali (vedi computo metrico estimativo allegato) ha deciso, in primo luogo, di suddividere il comparto nei seguenti tre lotti:

- a) PARCHEGGIO – Realizzazione di nuovo parcheggio su via Guido Rossa,
- b) LOTTO 1 – Realizzazione di complesso di orti (30 orti a raso + 2 orti fuori terra);
- c) LOTTO 2 – Ampliamento del complesso orti (ulteriori 30 orti a raso)

In secondo luogo ha scelto di procedere inizialmente con una prima fase di realizzazione del solo PARCHEGGIO e del LOTTO 1 e successivamente con l'eventuale realizzazione del LOTTO 2 ;

MODELLO GESTIONALE

Coerentemente con quanto previsto dall'iniziativa regionale 100.000 orti in Toscana, il modello gestionale adottato perseguirà i seguenti obiettivi:

- coinvolgimento di soggetti sociali diversi, così da favorire rapporti intergenerazionali, interculturali e sviluppare processi inclusivi e di comunità attiva;
- programmazione di eventi connessi a una nuova cultura della ruralità (corsi, laboratori, manifestazioni ricreative, incontri ecc.) finalizzati a fornire ulteriori occasioni di socialità con tutta la Comunità;

- programmazione di un “Banco Ore” interno per il coordinamento e la cura della gestione complessiva dei complessi orticoli;
- sviluppo di principi solidaristici e di collaborazione tra artisti;
- inserimento, con finalità terapeutica/preventiva e comunque in chiave sociale di soggetti fragili (anziani con patologie degenerative, disabili; singoli o famiglie in carico ai servizi per povertà relative) così da incentivare il mantenimento della capacità residue, sviluppare nuove competenze. In merito a questo obiettivo il gestore del complesso si dovrà riservare l'uso esclusivo di una % di orti tradizionali e fuori terra.
- accessibilità degli spazi comuni ai visitatori esterni.

A tal fine, si prevede di inserire nel bando di assegnazione per la gestione del complesso:

- la concessione ad Associazioni caratterizzate dalla predominanza di componente giovanile (sotto i 40 anni di età);
- l'apertura del complesso ai visitatori per almeno 8 ore/giorno per almeno cinque giorni a settimana
- l'assegnazione per almeno il 30% in numero ai giovani (sotto i 40 anni di età)

Arch. Fabio Poggetti